



COMITATO PER LA DIFESA DELLA SALUTE NEI LUOGHI di LAVORO E NEL TERRITORIO

Bollettino n. 52 - marzo 2011

Proposta della Clinica del Lavoro di Milano ai nostri associati

La **Clinica del Lavoro di Milano** ha contattato il nostro comitato per una ricerca sui tumori. Dai dati di laboratorio pubblicati sembra che i modulatori dell'infiammazione quali il TNFa e HMGB1 risultano aumentati a seguito all'esposizione ad asbesto. Dai dati sembra che l'aspirina si sia dimostrata efficace nel ridurre l'incidenza del carcinoma del colon retto e possa essere efficace anche nel ridurre l'incidenza di neoplasie gastriche, esofagee, polmonari, della mammella e della prostata. Per la Clinica del Lavoro, l'aspirina è l'unico farmaco con un profilo di sicurezza/efficacia accettabile per la somministrazione a popolazioni di individui a rischio (quali siamo noi) ma non malati.

La ricerca si basa sul reclutamento di soggetti con pregressa esposizione ad amianto (con o senza patologie ad essa conseguenti) e soggetti di controllo non esposti. A tutti i volontari verrà dosato il livello di HMGB1 nel sangue; ad alcuni verrà

somministrata aspirina (100 mg/die) e ad altri un farmaco placebo. Questi sottogruppi saranno opportunamente incrociati. La valutazione durerà 9 settimane in tutto. Campioni di sangue saranno prelevati al tempo 0 e ogni 3 settimane, per 4 volte in totale.

Sono esclusi dalla ricerca tutti coloro che lamentano sanguinamenti o dolori addominali.

Con questa ricerca i medici cercano l'efficacia del trattamento con l'aspirina con riduzione dei livelli sierici di HMGB1.

Allo stato attuale è impossibile sapere se una bassa dose di aspirina (100 mg/die) è sufficiente a ridurre il HMGB1. Tuttavia i medici ritengono che questa è la dose utile per la cardioprevenzione e quindi non ritengono utile usare dosi maggiori sia perché potrebbero aumentare il rischio di sanguinamento sia perché dosi maggiori non aumentano l'effetto sulla cardioprevenzione.

Il nostro Comitato si è riservato di rispondere. Nel frattempo abbiamo contattato tutte le associazioni, i comitati ed i medici con cui da anni combattiamo per la messa al bando di tutti i cancerogeni (rischio zero) per la difesa della salute. Ci sono arrivati molti pareri e osservazioni, che saranno oggetto di discussione nella nostra assemblea.

Sabato 2 Aprile 2011 - ore 15,30 ASSEMBLEA

al Centro di Iniziativa Proletaria "G.Tagarelli" via Magenta 88, Sesto San Giovanni,
ordine del giorno:

- 1) Discussione e decisione sulla proposta della Clinica del Lavoro di Milano;
- 2) preparazione del corteo del 30 aprile in ricordo dei nostri morti;
- 3) cause legali;
- 4) varie.

Contro i morti sul lavoro e di lavoro, in ricordo di tutti i lavoratori uccisi in nome del profitto

Sabato 30 aprile 2011 ore 16.00 corteo.

La manifestazione partirà come sempre dal Centro di Iniziativa Proletaria "G.Tagarelli", in Via Magenta 88 a Sesto San Giovanni. Il corteo passerà per le vie del quartiere fino alla lapide di via Carducci, posta nel 1997 dai compagni di lavoro delle fabbriche di Sesto in ricordo degli operai uccisi in nome del profitto. Dopo una breve commemorazione, il corteo continuerà e si concluderà davanti alla nostra sede in Via Magenta con un'assemblea aperta in cui prenderanno la parola famigliari delle vittime e rappresentanti delle associazioni. Chiediamo a tutti gli associati di propagandare la manifestazione ritirando le locandine disponibile nella nostra sede, attaccarle in giro ed essere presenti numerosi, come sempre, insieme alle famiglie.

28 aprile, giornata mondiale delle vittime dell'amianto

Nella Conferenza Europea sull'Amianto svoltasi a Bruxelles nel settembre 2005, **si è stabilito di celebrare il 28 aprile di ogni anno la giornata mondiale delle vittime dell'amianto.** Da allora, si ricorda che ogni 5 minuti, una persona nel mondo muore a causa dell'amianto, per un totale di circa 1.300.000 decessi anno.

In Italia, 4.000 morti e migliaia di malati: è questo il bilancio che ogni anno contiamo nel nostro paese, una vera ecatombe che, a detta degli esperti, avrà il suo picco massimo attorno al 2015 - 2020.

L'Italia mantiene in Europa il triste primato dei morti sul lavoro: i funerei dati Inail denunciano ogni anno circa 1.000 morti, 250.000 invalidi, 1.200.000 d'infortuni. Cifre per difetto, perché nelle statistiche non rientrano i morti post-ospedalizzati, quelli incidentati per andare/tornare al/dal lavoro, i lavoratori in nero e gli immigrati irregolari, oltre tante vittime di malattie professionali.

Il 28 aprile è quindi una giornata in cui, si ricordano le persone che sono morte per l'amianto e di lavoro. Nella riunione delle Associazioni e dei Comitati di Roma del 3 febbraio 2011, abbiamo deciso unitariamente iniziative concrete sul territorio:

- ricordare il 28 aprile i morti per amianto e tutti i lavoratori uccisi in nome del profitto con un comunicato sottoscritto da tutti i Comitati, Associazioni, e sindacati che da anni si battono contro l'amianto e tutti i cancerogeni, per il rischio zero.
- completamento della mappatura amianto e la conseguente bonifica dei siti contaminati;
- realizzazione di controlli veri che facciano applicare le leggi per la sicurezza sul lavoro;
- realizzazione di Sportelli Informativi Amianto e sicurezza della vita in ciascun Comune.

Per questo il nostro Comitato si è reso promotore e parteciperà, insieme ad altre associazioni il 28 aprile 2011 ore 20,30 alla fiaccolata per le vie di Paderno Dugnano

(ritrovo in Via Galilei davanti all'ex Ispra, arrivo davanti al Comune in Piazza della Resistenza)

in ricordo dei lavoratori morti alla EURECO un'azienda che riciclava i rifiuti pericolosi, in cui quattro operai sono morti tra atroci sofferenze per le ustioni riportate.

Rinvio a giudizio dei dirigenti Pirelli per la morte di 41 operai: il nostro Comitato si presenta parte civile

Il 12 aprile si tiene l'udienza preliminare per i morti d'amianto all'ex Pirelli. La procura ha chiesto il rinvio a giudizio di una decina di ex dirigenti della fabbrica di viale Sarca a Milano, contestando loro i reati di omicidio colposo plurimo, lesioni colpose e omissione o rimozione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro. Anche per questi omicidi, il PM Giulio Benedetti (che noi conosciamo bene perché nei processi contro i dirigenti Breda ha sempre chiesto l'archiviazione prima e l'assoluzione poi) aveva chiesto

l'archiviazione. Successivamente è stato sostituito dal collega Maurizio Ascione, che ha invece chiesto il rinvio a giudizio dei dirigenti, e toccherà al Giudice per le Udienze Preliminari (GUP) Luigi Varanelli decidere. In questa occasione il nostro Comitato ha dato mandato all'avvocato Sandro Clementi (che ci ha assisto nei precedenti processi contro i dirigenti Breda) di presentare l'istanza di costituzione di parte civile del Comitato.

Rinnovo tessera 2011

Non deleghiamo a nessuno la difesa dei nostri interessi. Siamo noi stessi gli artefici del nostro destino.

La tessera, insieme alla partecipazione alle iniziative è la forma di appartenenza minima al nostro Comitato. Insieme alle sottoscrizioni dei soci, ci permette di essere indipendenti e autonomi, politicamente ed economicamente, da istituzioni, partiti politici, sindacati, e organismi religiosi. L'assemblea degli iscritti al Comitato ha deciso all'unanimità che ai soci che da 2 anni non rinnovano la tessera non verrà più inviato il bollettino informativo. Invitiamo quindi tutti a rinnovarla e a partecipare alla vita del Comitato. Il costo è sempre di 20 euro all'anno. Vi aspettiamo per il rinnovo della tessera tutti i martedì e i giovedì dalle 20,30 alle 22.00 e tutti i sabati dalle 14,30 alle 19.00.

*e-mail del Comitato: cip.mi@tiscali.it
Sito Internet del Comitato: <http://comitatodifesasalutessg.jimdo.com>*